SCUOLA D'INFANZIA G.NEGRI A.S. 2021/2022

PLED di sezione

Piano di lavoro educativo-didattico della sezione

OSSERVATORI (5 anni)

insegnanti:

Antonio Viola

Cavuoto Claudia

Il <u>piano didattico</u> è elaborato tenendo come punti di riferimento:

- **a.** Le <u>indicazioni ministeriali per il curricolo</u>, con particolare attenzione ai campi di esperienza e ai traguardi evolutivi ivi definiti.
- **b.** Il piano dell'offerta formativa del Comune di Pavia.
- **c.** La <u>programmazione educativa</u> di plesso elaborata dal Collegio Docenti della Scuola d'Infanzia G.Negri.

Come si legge nelle Indicazioni nazionali per il curricolo, "la scuola dell'Infanzia si pone la finalità di promuovere nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e li avvia alla cittadinanza. Consolidare l'identità significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli. Sviluppare l'autonomia significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli. Acquisire competenze significa giocare, muoversi, manipolare, curiosare, domandare, imparare a riflettere sull'esperienza attraverso l'esplorazione, l'osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, «ripetere», con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi. Vivere le prime esperienze di cittadinanza significa scoprire l'altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di un ambiente di vita, di relazioni e di apprendimento di qualità, garantito dalla professionalità degli operatori e dal dialogo sociale ed educativo con le famiglie e con la comunità."

Sezione Osservatori a.s. 2021/22 (5 anni)

La nostra sezione è composta da 24 bambini (16 femmine e 8 maschi) omogenei per età (5 anni), tutti provenienti dall'anno precedente, e da due insegnanti titolari, Antonio Viola e Claudia Cavuoto.

Il percorso didattico si basa sui <u>campi di esperienza</u> così come definiti nelle Indicazioni Nazionali per il Curricolo:

il corpo e il movimento;
il sé e l'altro;
la conoscenza del mondo;
i discorsi e le parole;
linguaggi, creatività, espressione.
Le attività proposte all'interno dei diversi campi di esperienza tendono al potenziamento delle seguenti aree:
emotiva-affettiva;
sensoriale-percettiva;
sociale;
cognitiva-comunicativa;
espressiva.

Obiettivi generali

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, è ragionevole attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale.

I DISCORSI E LE PAROLE · Riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole id desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui. · Sa raccontare, narrare, descrivere situazioni ed esperienze vissute, comunica e si esprime con una pluralità di linguaggi, utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana.

LA CONOSCENZA DEL MONDO · Dimostra prime abilità di tipo logico, inizia ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali e ad orientarsi nel mondo dei simboli e delle rappresentazioni. · Manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percepisce le reazioni e i cambiamenti. · Rileva le caratteristiche principali di eventi, oggetti, situazioni, formula ipotesi, ricerca soluzioni a situazioni. · Ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali.

IL CORPO E IL MOVIMENTO · Ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti e, quando occorre, sa chiedere aiuto. · E' attento alle consegne, si appassiona, porta a termine il lavoro, diventa consapevole dei processi realizzati e li documenta.

IL SÉ E L'ALTRO · Condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti ed ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici. Coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonti di conoscenza, ricerca soluzioni a situazioni problematiche di vita quotidiana.

IMMAGINI SUONI E COLORI · Si esprime in modo personale, con creatività e partecipazione, è sensibile alla pluralità di culture, lingue, esperienze.

CLASSE 5 ANNI

angolo narrativo

Strutturato con uno scaffale con libri fruibili ai bambini. I libri sono di diverse forme e con diversi tipi di materiali (cartonati o rilegati da prime letture).

In questo spazio verranno poi anche aggiunti giochi e materiali per far "creare" ai bimbi le loro storie.

Vicino a questo spazio sono state collocate la casetta e la fattoria con le quali i bambini inventano magiche avventure.

angolo grafico

Predisposto con due scaffali con materiali sempre fruibili in autonomia dal bambino. In un mobile è raccolto il materiale personale di ogni bambino (quaderni, astuccio) nell'altro invece ci sono i materiali ad uso comune (pennarelli, matite, pastelli, gessetti, colle, forbici, carte bianche ma anche colorate e con diverse forme e spessori) per il gioco **libero** questo spazio viene continuamente rifornito di vario materiale per arricchire la fantasia dei bambini. Quest'angolo verrà poi arricchito anche con giochi sul grafismo.

angolo cognitivo

Predisposto con giochi e materiali destrutturatati che lasciano libero sfogo alla fantasia dei bambini alla loro creazione.

Tra i giochi troviamo materiali naturali, tavolette di legno con chiodi ed elastici, scovolini flessibili, forme ad incastro, memory, lego, meccano.

angolo simbolico

il nostro angolo simbolico quest'anno sarà legato al tema della "ottega" dopo la sperimentazione

PERCORSI EDUCATIVO-DIDATTICI

Il filo conduttore della programmazione scolastica di quest'anno per tutte e tre le sezioni condiviso dal Collegio Docenti è il **Ponte Coperto di Pavia**, cuore del quartiere Borgo Ticino, dove ha sede la Scuola Infanzia Negri, che festeggerà a settembre i **70 anni dalla sua inaugurazione**.

Sicuramente di grande interesse e richiamo per l'intera città, ci è sembrato un'ottima occasione per "ampliare gli sguardi" dei nostri giovani utenti sul territorio ed in particolare su un simbolo chiave del quartiere da loro abitato.

Fasi principali del progetto del Ponte

- 1) **ricostruiamo la storia del ponte**: letture, ascolto di storie, osservazione ed analisi di immagini del ponte (stampe, quadri, cartoline ecc..)
- 2) incontro con l'autore: incontriamo Andrea Iuculano, da tutti conosciuto come Iucu, autore del volume Ponte Coperto Pavia 1951-2020. Il testo è un'affascinante raccolta di foto, cartoline, oggetti, ritagli di giornali, fumetti, stralci di romanzi e poesie dedicate al ponte, il tutto diviso per macro argomenti. Il volume, ricco di immagini e curiosità, si addice particolarmente a stimolare l'interesse non solo degli adulti, ma anche di piu' piccini.
- 3) **Il ponte in tutte le sue sfaccettature:** il ponte e l'arte/, il ponte e la poesia/,il ponte e le sue forme/,il ponte e le sue acque. Quella del ponte è una figura simbolica di grande ricchezza di rimandi in ogni ambito: culturale, artistico e scientifico. Il soffermarsi sui diversi significati, sui diversi modi di osservare, "vivere" e scoprire il nostro ponte, ci permetterà di esplorare numerosi campi di esperienza, ponendoci ovviamente obiettivi e finalità differenti in base alle fasce d''età.
- 4) **un ponte fra scuola e territorio:** il ponte è per eccellenza qualcosa che unisce, che mette in comunicazione due punti, due mondi, che prima della sua costruzione non potevano dialogare. Il ponte sarà pertanto per noi "una metafora" per congiungerci in primis al nostro quartiere, "Borgo Ticino", ricco di storia, tradizioni ed angoli tutti da scoprire; e in un secondo momento al cuore della nostra città, che per essere raggiunto prevedrà appunto l'attraversamento del nostro meraviglioso ponte!

5) **Al di là del ponte:** Cosa ci aspetterà dall'altra parte della sponda? Quali monumenti incontreremo? E le botteghe? Saranno uguali a quelle che incontreremo per le vie del borgo? Sicuramente ce ne sarà una speciale.. Al di là del ponte, precisamente in corso Garibaldi, esiste infatti una bottega definita dal suo proprietario "**stoica**", uno spazio culturale dove il tempo resta fuori e il suo interno è tutto da scoprire.

Tempi: Il progetto partirà nel mese di settembre e si snoderà per l'intero corso dell'anno scolastico Vedrà nelle sue fasi iniziali la partecipazione dei gruppi dei costruttori e degli osservatori (4 e 5 anni). Terminati gli inserimenti si allargherà la partecipazione al gruppo dei futuri sperimentatori (3 anni), con tempistiche e modalità da valutare al termine degli inserimenti e al consolidamento del gruppo classe.

Spazi: Scuola infanzia Negri, quartiere Borgo Ticino, centro città

Documentazione: E' prevista la documentazione dell'intero progetto attraverso fotografie, raccolta di materiali prodotti dai bambini, ma anche (se sarà possibile)raccolta di materiali portati da casa riguardanti il ponte , in modo da creare un vero e proprio piccolo archivio personale della scuola infanzia negri. Se possibile, sarebbe interessare allestire nel giardino della scuola una mostra finale di tutto il percorso fatto, aperta alle famiglie e al quartiere

PERCORSO COME DIVENTARE UN ESPLORATORE DEL MONDO

Questo percorso ha come obbiettivo quello di stimolando l'interesse e la curiosità innata del bambino.

La pratica, l'osservazione, la documentazione è la base di partenza per creare piccole menti pensanti.

Durante le nostre giornate a scuola e le nostre passeggiate cercheremo di osservare il mondo intorno a noi come se non l'avessimo mai visto prima. La nostra percezione delle cose può essere alterata semplicemente dall'angolazione dalla quale scegliamo di guardarle.

La nostra classe, il nostro giardino il nostro quartiere, il nostro ponte e la nostra città sono ricche di spunti per arricchire il "nostro archivio".

Durante questo percorso documenteremo con raccolte, disegni, fotografie sul nostro libro delle passeggiate/paesaggi.

La nostra vita può diventare una magnifica caccia al tesoro.

Libri utilizzati

"i bambini alla scoperta di ...Pavia"

"Montessori lab esploriamo la Natura". Chiara Piroddi

"come diventare un esploratore del mondo" Keri Smith

PERCORSO GRAFICO

Attraverso le opere del "Laboratorio del metodo Munari", del libro "Archivio storico IUCU Ponte Coperto Pavia", "L'alfabetiere" e le opere di Pascla Estellon avvieremo un percorso grafico ricco e divertente.

Partendo dai segni che ogni giorno ci troviamo davanti agli occhi svilupperemo un percorso espressivo che, attraverso il fare e l'agire, permette loro di appropriarsi degli strumenti per scoprire la realtà.

Fino ad arrivare alla formazione di segni e lettere per poter avvicinare il bambino all'alfabeto.

percorso SI VA A SCUOLA

Nell'ultimo periodo dell'anno inizieremo un percorso emotivo sul primo giorno di scuola della primaria, attraverso il libro di Alberto Pellai "si va a scuola".

Lettura appassionata e divertente che racchiude l'emotività di ogni bambino e adulto di fronte alla novità e alle paure di quello che non si conosce.

Questa storia mette in luce le e mozioni e i pensieri che attraversano i bambini che stanno iniziando una nuova avventura della scuola primaria.